

SCHEMA TECNICA

Agevolazioni alla nuova imprenditorialità giovanile e femminile

D. Lgs n. 185/2000 - Titolo I, Capo I

PREMESSA

L'attuale conformazione dell'agevolazione c.d. "ON - Nuove imprese a tasso zero", è frutto di una serie di interventi normativi succeduti nel tempo. Dopo aver subito una serie di modifiche ed integrazioni¹ ad opera dell'art. 29, commi 1 e 2, del [Decreto Legge n. 34/2019](#) (c.d. "Decreto Crescita"), è intervenuto anche l'art. 1, comma 90, [Legge n. 160/2019](#), che ha aggiunto la possibilità di affiancare ai finanziamenti a tassi agevolati anche l'erogazione di un contributo a fondo perduto. La disciplina attuativa e l'aggiornamento della stessa è stata affidata a successivi decreti ministeriali, da ultimo occorre far riferimento al [D.M. del 4.12.2020](#).

OGGETTO E BENEFICIARI

L'intervento è finalizzato ad agevolare² l'accesso al credito mediante la concessione, da parte del Soggetto gestore (Invitalia)³, di finanziamenti a un tasso pari a zero - della durata massima di 10 anni - e, nei limiti e nei casi previsti, di un contributo a fondo perduto, per un importo non superiore al 90% delle spese ammissibili, nei confronti delle micro e piccole imprese⁴ costituite:

- in forma societaria;
- da non più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda;
- e composte per oltre la metà dei soci e delle quote di partecipazione da persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni ovvero da donne di tutte le età;
- iscritte nel registro delle imprese;
- aver restituito gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione UE e le somme erogate sulla base di agevolazioni poi revocate.

¹ Tra le quali si sottolinea l'innalzamento a 10 anni della durata del finanziamento, a 5 anni del periodo di costituzione dell'impresa che ne può usufruire, a 3 milioni di euro dell'importo massimo delle spese ammissibili di cui al programma di investimento delle imprese più mature e al 90% della percentuale di copertura delle spese ammissibili.

² Nei limiti fissati dal [Reg. UE 651/2014](#). In particolare, si veda quanto disposto dall'art. 22 per quanto riguarda le imprese costituite da meno di 36 mesi dalla data di presentazione della domanda mentre per le imprese costituite da più di 36 mesi, ai sensi dell'art. 17, l'intensità dell'aiuto non deve superare il 20% dei costi ammissibili nel caso di piccole imprese oppure il 10% dei costi ammissibili nel caso di medie imprese.

³ Invitalia si occupa di tutte le attività connesse all'istruttoria delle domande, alla concessione e alla erogazione delle agevolazioni. Inoltre, allo stesso soggetto è demandata l'esecuzione del monitoraggio e dei relativi controlli.

⁴ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 si considera microimpresa quella che occupa meno di 10 dipendenti e registra un fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro e piccola impresa quella che occupa meno di 50 dipendenti e registra un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Sono escluse le imprese:

- sottoposte a liquidazione volontaria, a procedure concorsuali o considerate “impresa in difficoltà”⁵;
- le imprese destinatarie di una sanzione interdittiva⁶;
- quelle i cui legali rappresentanti o amministratori siano destinatari di sentenza o decreto penale di condanna irrevocabile per uno dei reati che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione a una gara di appalto o di concessione di lavori, servizi e forniture ([art. 80, 1 comma, Dlgs 50/2016](#));
- le imprese controllate da soci controllanti imprese che abbiano cessato un’attività analoga nei 12 mesi precedenti.

Le agevolazioni possono anche essere concesse alle persone fisiche che intendono avviare una nuova attività d’impresa a condizione che trasmettano la documentazione relativa alla costituzione della stessa entro il termine indicato dalla comunicazione di ammissione di Invitalia.

**INIZIATIVE,
PROGRAMMI
E
SPESE
AMMISSIBILI**

È necessario che le imprese presentino un programma di investimento volto a promuovere, per quanto di interesse per il comparto, il settore del commercio di beni e servizi e quello del turismo⁷.

Il suddetto programma dovrà essere ultimato entro 2 anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Di seguito una tabella illustrativa riepilogativa delle principali caratteristiche degli interventi oggetto di agevolazione, differenziati a seconda che l’istanza provenga da un’impresa costituita da più o meno di 3 anni dalla data di presentazione della domanda.

	IMPRESSE COSTITUITE DA NON PIU’ DI 36 MESI	IMPRESSE COSTITUITE DA PIU’ DI 36 MESI E MENO DI 60 MESI
Importo e fini dei programmi d’investimento ⁸	Non superiori a 1.500.000 euro al netto dell’IVA e volte (in alternativa) alla: <ul style="list-style-type: none">- realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali;- sviluppo delle attività esistenti	Non superiori a 3.000.000 euro al netto dell’IVA e volte (in alternativa) alla: <ul style="list-style-type: none">- realizzazione di nuove unità produttive;- consolidamento e sviluppo di attività esistenti attraverso l’ampliamento, la diversificazione della produzione o la trasformazione del processo produttivo
Spese ammissibili	a) opere murarie e assimilate, comprese quelle di ristrutturazione dell’unità	a) l’acquisto dell’immobile sede dell’attività, solo per le imprese turistiche e nel limite massimo del 40%

⁵ Individuate ai sensi dell’art. 2, punto 18, [Reg. UE 651/2014](#).

⁶ Di cui all’[art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2001](#).

⁷ Gli altri settori previsti dal dato normativo sono quello della produzione di beni nei settori dell’industria, artigianato e trasformazione di prodotti agricoli e della fornitura di servizi alle imprese e/o alle persone.

⁸ I programmi devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persona fisica ex art. 5, comma 4 del DM del 4 dicembre 2020.

Spese ammissibili	<p>produttiva nel limite del 30% dell'investimento ammissibile;</p> <p>b) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica⁹ strettamente necessari all'attività, rapportati alla produzione e identificabili;</p> <p>c) programmi informatici e servizi per le TIC¹⁰;</p> <p>d) acquisto di brevetti o licenze d'uso;</p> <p>e) consulenze specialistiche nel limite del 5% dell'investimento;</p> <p>f) oneri notarili connessi alla stipula del contratto di finanziamento e, solo per le nuove imprese, quelli relativi alla costituzione della società.</p>	<p>dell'investimento complessivo ammissibile;</p> <p>b) opere murarie e assimilate, comprese quelle di ristrutturazione dell'unità produttiva nel limite del 30% dell'investimento complessivo ammissibile;</p> <p>c) macchinari, impianti ed attrezzature¹¹ varie nuovi di fabbrica strettamente necessari all'attività, rapportati alla produzione e identificabili;</p> <p>d) programmi informatici, brevetti, licenze e marchi a condizione che siano ammortizzabili, utilizzate solo per l'unità produttiva oggetto del programma, acquistate da terzi estranei e che figurino nell'attivo di bilancio per almeno 3 anni.</p>
Importo a copertura delle esigenze di capitale circolante	Nel limite del 20% delle spese ammissibili sostenute per materie prime, servizi, godimento di beni di terzi ¹² .	Non previsto
Contributo a fondo perduto	Nel limite del 20% delle spese ammissibili relative di cui alle lettere b), c) e d) .	Nel limite del 15% delle immobilizzazioni materiali e immateriali di cui alle lettere c) e d) .
Servizio di tutoraggio tecnico-gestionale	Per un importo pari a 5.000 euro a fronte di programmi di spesa non superiori a 250.000 euro, per un importo pari a 10.000 per programmi di investimento che prevedono spese ammissibili più elevate ¹³ .	Non previsto

⁹ Preme sottolineare che in questo ambito rientrano anche gli investimenti in **strutture mobili**, prefabbricati e impianti al servizio esclusivo dell'iniziativa purché amovibili e funzionali all'attività agevolata. Inoltre, sia nel caso di programmi presentati da imprese costituite da meno di 3 anni che da imprese più mature, in questa voce sono comprese le spese legate alla erogazione dei servizi nella formula *sharing economy* e quelle relative **all'acquisto di mezzi di trasporto o veicoli di qualsiasi natura purché legati al ciclo di produzione e all'erogazione dei servizi di cui al programma.**

¹⁰ TIC - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (es. *hosting*, gestione di data-base), ma sono ricompresi anche *blockchain* e *internet of things*;

¹¹ cfr. *supra* nota n. 9.

¹² Comprese le spese di affitto, relative alla sede aziendale e al periodo di durata dell'investimento, i canoni di leasing e le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature.

¹³ Nel rispetto del regime *de minimis* di cui al [Regolamento UE n. 1407/2013](#) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE.

Non sono agevolabili le spese riferite:

- a commesse interne;
- ad investimenti di sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature oppure a spese che riguardano suddetti beni "usati";
- effettuato mediante il contratto "chiavi in mano";
- a imposte e tasse.

**MODALITA' DI
PRESENTAZIONE
DELLE
DOMANDE,
CONTENUTO E
ISTRUTTORIA**

La domanda di finanziamento può essere presentata a partire dal **19 maggio 2021**, previa [registrazione](#), tramite la [piattaforma informatica](#) di Invitalia.

Invitalia fornisce anche il fac-simile della domanda per le [persone fisiche](#) e una per le [società costituite](#), la [guida](#) alla compilazione della domanda e i fogli di calcolo ([per le imprese 0-3](#) oppure [3-5 anni](#)) che permettono di definire correttamente il valore delle agevolazioni che possono essere richieste, il valore del contributo e la sua composizione.

È necessario che siano trasmessi anche l'atto costitutivo, lo statuto della società e che sia attestato il possesso dei requisiti soggettivi e dimensionali.

Il piano di impresa da compilare e trasmettere congiuntamente a quanto appena menzionato, deve indicare:

- dati anagrafici e profili del soggetto proponente;
- descrizione dell'attività proposta, elementi da cui desumere il costo del piano, la funzionalità e la coerenza delle spese riportate e l'idoneità della sede indicata;
- analisi del mercato e strategie;
- aspetti tecnico-produttivi, organizzativi ed economico-finanziari;
- criteri di quantificazione del capitale circolante, nei casi previsti (vedi *supra*).

Saranno oggetto di verifica le caratteristiche del proponente e del piano d'impresa e si svolgeranno due colloqui con Invitalia che procederà all'esame della documentazione sulla base dei seguenti criteri:

- adeguatezza delle competenze tecniche, organizzative e gestionali che richiede l'attività d'impresa;
- coerenza del progetto da finanziare con le potenzialità del mercato e con gli aspetti tecnico produttivi e organizzativi.

**MODALITA' DI
CONCESSIONE
ED
EROGAZIONE**

Le agevolazioni sono erogate a seguito della stipula di un contratto di finanziamento tra Invitalia e l'impresa beneficiaria. Quest'ultima è tenuta a presentare la richiesta di erogazione nell'ambito di non più di 5 stati di avanzamento lavori e ciascuna di queste deve essere almeno del 10% dell'investimento ammesso.

La richiesta di erogazione può avvenire seguendo due modalità alternative tra loro, la prima prevede che si dia conto dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) attraverso la presentazione dei titoli di spesa e delle quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori¹⁴, la seconda, invece, prevede che le agevolazioni siano erogate sulla base di fatture di acquisto non quietanzate purché vincolate ad un contratto di conto corrente che rientra nella convenzione stipulata tra MISE, Soggetto gestore e Associazione Bancaria Italiana.

¹⁴ Posto che, nel limite del 20% del primo SAL e del 30% del II° SAL il beneficiario può presentare anche titoli di spesa non quietanzati.

Inoltre l'impresa, previa presentazione di fideiussione bancaria, può chiedere l'anticipo della erogazione della prima quota di agevolazione per un importo non superiore al 40 % delle agevolazioni complessivamente concesse.

CUMULABILITA'
CON ALTRE
AGEVOLAZIONI

Queste agevolazioni possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche *de minimis*, nei limiti di cui alla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento - per quanto riguarda le imprese costituite da non più di 36 mesi - e nei limiti previsti dal [Regolamento UE n. 651/2014](#)¹⁵ per quanto riguarda le imprese costituite da più di 36 mesi dalla data di presentazione della domanda.

ISPEZIONI E
CONTROLLI

Invitalia verifica la regolare realizzazione del programma tramite sopralluoghi presso la sede legale e/o operativa dell'impresa beneficiaria, anche in modalità da remoto. A seguito di sopralluogo Invitalia redige una relazione finale esprimendo un giudizio di pertinenza e congruità delle singole voci di spesa ed evidenziando le variazioni sostanziali intervenute durante la fase esecutiva. In caso di esito negativo, provvederà alla revoca dell'agevolazione. Inoltre, la stessa Invitalia nel periodo di durata del programma di finanziamento può effettuare ispezioni e controlli a campione per verificare la sussistenza delle condizioni di fruizione, l'esecuzione degli interventi finanziari previsti e l'adempimento degli obblighi di informazione. In particolare, l'inosservanza degli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute¹⁶ comporta l'applicazione di una sanzione di importo pari all'1% delle agevolazioni ricevute con un importo minimo di 2.000 euro e di una sanzione accessoria costituita dall'adempimento dell'obbligo di pubblicazione.

¹⁵ In particolare, quelli di cui all'art. 17 (vedi *supra*).

¹⁶ Di cui all'art. 1, comma 125 e succ., Legge n. 124/2017.